Presidenza del Consiglio dei Ministri USG 0006761 P-4.11.4.9 del 28/09/2016





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Delegazione per la Presidenza Italiana del G7 IL CAPO DELEGAZIONE

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO

il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO

il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTA

la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";

VISTO

il D.P.C.M. del 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA

la Circolare del Segretario generale 15 gennaio 2014 n. 1940, in materia di riordino delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO

il D.P.C.M. del 24 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 12 luglio 2016, al numero 1900, con il quale è stata istituita la Struttura di Missione denominata "Delegazione per l'organizzazione della Presidenza italiana del Gruppo dei Paesi più industrializzati" (qui di seguito "Delegazione G7");

VISTO

il D.P.C.M. del 14 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 18 luglio 2016, al numero 1936, con cui il Ministro Plenipotenziario Alessandro Modiano è stato nominato Capo della suddetta Delegazione G7;

VISTO

il D.P.C.M. del 5 febbraio 2016, concernente l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2016-2017-2018;

CONSIDERATO

che la suddetta Delegazione G7 ha il compito di assicurare l'organizzazione di tutti gli aspetti organizzativi, logistici e protocollari connessi alla Presidenza Italiana del Gruppo dei Paesi più industrializzati, per l'intero anno 2017;

VISTO

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (qui di seguito "Codice");

VISTI

in particolare, gli artt. 77 e 78 del Codice, relativamente alla nomina delle Commissioni di valutazione per le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché l'art. 216, comma 12, relativo alle modalità di nomina delle sopramenzionate Commissioni, nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'"Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici" di cui al citato art. 78;

VISTO

il Decreto a contrarre della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Delegazione G7, protocollo n. USG 0005380 P-4.11.4.9 del 22 agosto 2016, con il quale il Min. Plen. Alessandro Modiano ha autorizzato l'espletamento di una procedura per l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione del Logo istituzionale e della relativa strategia di comunicazione e del *concept*, destinato ad essere utilizzato in occasione della Presidenza Italiana del G7 nel 2017, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA

la relativa Lettera d'invito, CIG Z481AF843B, notificata ai concorrenti a mezzo PEC in data 23 agosto 2016;

VISTO

il verbale del 16 settembre 2016 con il quale il RUP ha attestato che entro il termine di presentazione delle offerte, fissato alle ore 12 del giorno 16 settembre 2016, sono pervenuti n. 7 (sette) plichi, provenienti dai seguenti operatori economici: IED S.p.A., COM,UNICO S.r.I., VIVA Group S.r.I., HDRA' S.r.I., INAREA Strategic Design S.r.I., EPPI Eventi & Promozioni S.r.I., MIRUS S.r.I.;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare una Commissione di aggiudicazione per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico:

CONSIDERATO

che alla data odierna l'ANAC non ha ancora emanato la disciplina relativa all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui al predetto art. 78 del Codice;

TENUTO CONTO

altresi delle Linee Guida ANAC, in corso di approvazione, in merito ai "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", nonché del parere n. 01452/2016 espresso in argomento dal Consiglio di Stato;

VISTO

il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Delegazione per la Presidenza Italiana del G7 protocollo n. USG 0006721 P-4.11.4.9 del 27 settembre 2016, con il quale il Min. Plen. Alessandro Modiano ha individuato i criteri per la nomina delle Commissioni giudicatrici, ai sensi del sopra citato art. 216, comma 12, del Codice:

CONSIDERATO

pertanto che occorre procedere all'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice;

RITENUTO

opportuno nominare un numero di componenti pari a cinque in virtù della delicatezza della scelta da effettuare con particolare riguardo all'impatto comunicativo e di immagine del Logo, simbolo della Presidenza Italiana del G7;

RITENUTO

altresi opportuno nominare componenti interni alla stazione appaltante, in considerazione del fatto che si tratta di un affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice;

CONSIDERATA

infine la necessità di nominare Commissari con specifiche competenze ed esperienze tecniche in materia di strategie di comunicazione istituzionale;

RITENUTO

pertanto opportuno nominare quali componenti della Commissione giudicatrice:

- la Dott.ssa Alessandra DE MARCO, Dirigente di I Fascia, in servizio quale Coordinatore dell'"Ufficio per la tutela del diritto d'autore e la proprietà intellettuale e per la vigilanza sulla SIAE" presso il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in considerazione della sua pluriennale esperienza nel settore della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale;
- la Dott.ssa Rosella REGA, Dirigente di II Fascia, in servizio quale Coordinatore dell'"Ufficio Stampa e del Portavoce del Presidente" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la sua pluriennale esperienza nel settore della comunicazione pubblica;

- il Cons. Leg. Giovanni Vittorio Maria DONATO, in servizio nella Delegazione G7, in considerazione della sua pluriennale esperienza quale Responsabile dell'Ufficio per la comunicazione e la Stampa nelle Ambasciate d'Italia a Città del Messico e a Bruxelles;
- il Dott. Antonio FUNICIELLO, Portavoce del Sottosegretario di Stato con delega all'editoria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, iscritto all'Albo dei giornalisti - Elenco pubblicisti, in ragione della sua pluriennale esperienza nel settore dell'editoria e del giornalismo, nonché della sua rilevante attività nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale:
- il Cons. Amb. Alessandro MOTTA, Coordinatore dell'Ufficio Sherpa G7 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in virtù della pluriennale esperienza, nel settore specifico della procedura, maturata in conseguenza delle mansioni svolte, anche con incarichi di vertice, presso le Rappresentanze italiane all'estero;

RITENUTO

opportuno affidare l'incarico di Presidente, tra i componenti della Commissione così individuati, al dottor Antonio Funiciello in ragione della sua specifica esperienza in ambito giornalistico e di comunicazione istituzionale;

DECRETA

Art.1

La Commissione incaricata di esaminare e valutare le offerte pervenute nell'ambito della procedura per l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione del Logo istituzionale e della relativa strategia di comunicazione e del *concept*, destinato ad essere utilizzato in occasione della Presidenza Italiana del G7 nel 2017, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – CIG Z481AF843B, è composta da:

Presidente

Dott. Antonio FUNICIELLO

Commissari

- Dott.ssa Alessandra DE MARCO
- Dott.ssa Rosella REGA
- Cons. Amb. Alessandro MOTTA
- Cons. Leg. Giovanni Vittorio Maria DONATO

La Dott.ssa Roberta MAGGIO, in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Assistente per il coordinamento della comunicazione *on line* del Portavoce del Presidente del Consiglio, è nominata sostituto in caso di indisponibilità di uno dei membri della Commissione, in considerazione della sua esperienza nel settore della comunicazione.

Il Dott. Andrea MARIN, in veste di Responsabile Unico del Procedimento, presenzia alle sedute pubbliche e riservate della Commissione, senza facoltà di voto, con funzioni di coordinamento e controllo.

La Dott.ssa Claudia ARCESE o, in sua assenza la Sig.ra Maura MONTALI, entrambi funzionarie della Terza Area in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Delegazione G7, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Art.2

La Commissione ha il compito di valutare le offerte dal punto di vista tecnico ed economico.

La Commissione può, altresì, supportare il RUP nella valutazione dell'eventuale anomalia delle offerte presentate dagli operatori economici.

Per la prestazione resa dai suddetti membri della Commissione non viene corrisposto alcun compenso.

Art.3

Al momento dell'accettazione dell'incarico, tutti i Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione, di cui agli artt. 77, commi 4, 5 e 6 e 42 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, dell'art. 51 del c.p.c., nonché le seguenti ulteriori cause di incompatibilità:

- a. di non aver riportato condanne, anche non definitive, o decreti penali di condanna o sentenze di applicazione della pena su richiesta per i reati per cui l'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n.50/2016 prescrive i motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto o concessione agli operatori economici;
- b. di non aver subito, da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, per essere indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c. di non aver riportato condanne definitive per i delitti non colposi di cui al Libro II del Codice Penale, in particolare del Titolo II (dei delitti contro la Pubblica Amministrazione).

I componenti attestano altresi:

- d. di conoscere il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed il Codice etico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui al DPCM 16 settembre 2014;
- e. di conoscere le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare il Piano Triennale 2016-2018 di prevenzione della Corruzione, approvato con DPCM 5 febbraio 2016;
- f. di impegnarsi a segnalare immediatamente all'Autorità e, ove ravvisi ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte dei concorrenti, della stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della procedura:
- g. di impegnarsì a svolgere il proprio compito con riservatezza, nel rispetto della normativa vigente.

Roma, 28 settembre 2016.

Min. Plen. Alessandro Modiano